



PROGRAMMA
PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA
ANNO 2014



Presentazione del Programma

Ai sensi dell'art. 10 co. 1 lettera a), del D.Lgs. 150/2009, si redige Piano della performance, di seguito denominato 'programma', adottato "...in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio". Il programma è un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target, con il quale si dà avvio al ciclo di gestione della performance, ai sensi dell'art. 4. del decreto legislativo sopra menzionato. (cfr. *Delibera CIVIT 112/2010*).

Il presente programma, predisposto secondo le linee guida definite dalla CIVIT con delibera n. 112/2010, assolve alla duplice funzione di assicurare, da un lato, la qualità della rappresentazione della performance e dall'altro, la comprensibilità della rappresentazione della performance. A tale scopo, in primo luogo si indicano le risorse a disposizione ed impiegate dal Consiglio regionale, sia in termini finanziari che di capitale umano/forza lavoro ed in secondo luogo, si evidenziano gli obiettivi strategici, i target di risultato attesi ed i settori coinvolti nel conseguimento di ciascun obiettivo. (cfr. *Delibera CIVIT 112/2010*)

Partendo dalla Relazione previsionale e programmatica, che definisce le linee guida impartite a livello politico, si giunge alla formulazione degli obiettivi strategici ed operativi, approvati, per l'anno in esame, il 2014, con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 6 marzo 2014, n. 23. Linee di indirizzo tradotte in azioni strategiche ed operative da una parte e risorse, finanziarie e di dotazione organica dall'altra, impiegate per il raggiungimento del migliore livello di performance possibile e per offrire risposte concrete alle esigenze degli utenti principali del Consiglio regionale della Toscana: i cittadini/utenti.

Nel rispetto dei principi generali, di cui al punto 2.3 del Delibera CIVIT 112/2010, il presente Programma, ai sensi si articola nella maniera seguente:

- Identità: con l'indicazione delle risorse finanziarie stanziare per l'anno in esame, dell'elencazione della mission assegnata a ciascuna struttura consiliare e degli obiettivi strategici deliberati sia su base annuale che con proiezione triennale;
- Analisi del contesto: con la descrizione del contesto esterno e di quello interno, inquadrati nella cornice storica attuale;
- Obiettivi strategici ed operativi: con l'indicazione dei target attesi per ciascuno degli obiettivi, degli indicatori con i quali valutare il risultato a consuntivo ed il settore o i settori a cui è assegnato il compito di conseguire ciascun obiettivo.



Indice:

Identità.....	4
Il Consiglio Regionale della Toscana.....	5
Organigramma.....	7
Articolazione organizzativa e mission assegnata	8
Il personale	11
Le risorse finanziarie	14
Obiettivi strategici e proiezione triennale	15
Analisi del contesto.....	18
Dagli obiettivi strategici a quelli operativi.....	19
Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Programma.....	33
Coerenza con la programmazione economico-finanziaria: il bilancio di previsione	34
Gli allegati al programma della prestazione organizzativa 2014	37
Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2014.....	Allegato A
Piano dei risparmi (Comitato di Direzione del 21/01/2014).....	Allegato B
Il sistema di valutazione delle prestazioni	Allegato C



Identità

In questa sezione del Programma sulla prestazione organizzativa, analizzeremo il Consiglio regionale della Toscana, partendo da una descrizione dell'ente, che si incentrerà sui principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica, nonché su quelli previsti dallo Statuto dell'ente.

Secondo quanto stabilito dalla Delibera CIVIT 112/2010, al punto n. 3, in primo luogo, metteremo in evidenza la struttura organizzativa del Consiglio regionale: organigramma, articolazione organizzativa e mission assegnata a ciascun settore. La struttura amministrativa del Consiglio Regionale della Toscana ha, nella figura del Segretario Generale, il proprio vertice burocratico. Il Segretario Generale costituisce l'autorità posta a capo del Segretariato Generale del Consiglio regionale, che si articola in due direzioni d'area: "Assistenza istituzionale" e "Organizzazione e risorse". Tale impostazione organizzativa è definita, ai sensi della legge regionale n. 4 del 5 febbraio 2008 sull'Autonomia del Consiglio Regionale, dall'Ufficio di Presidenza con proprio atto deliberativo (Delibera Ufficio Presidenza n. 47/2013).

In secondo luogo descriveremo l'amministrazione 'in cifre': personale e risorse finanziarie assegnati a ciascuna articolazione organizzativa. A tale riguardo, con Decreto del Segretario Generale del 13 gennaio 2014, n. 1, è stato operato un riassetto di alcuni settori appartenenti alla Direzione di area "Assistenza istituzionale" mentre le risorse finanziarie, sono state ripartite tra le varie articolazioni amministrative con Decreto del Segretario Generale del 15 gennaio 2014, n. 2.

Infine gli obiettivi, approvati con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 6 marzo 2014, n. 23, suddivisi per settori di intervento, per i quali si metteranno in evidenza sia la proiezione relativa al 2014 che quella su base triennale. Gli obiettivi strategici ed operativi e le articolazioni organizzative a cui ciascuno di essi è stato assegnato, con indicazione degli indicatori attesi, vale a dire gli output qualitativi e/o quantitativi attesi a seguito delle azioni poste in essere e dei target di risultato, ossia i parametri di riferimento per la misurazione del grado di raggiungimento dei singoli obiettivi.

Per evidenziare la coerenza tra linee politiche e scelte strategiche adottate da una parte e risorse impiegate dall'altra, verranno prese in considerazione le previsioni di bilancio sia con orizzonte temporale triennale (2014/2016) sia con previsione annuale, con separata indicazione dei residui stimati.

I tre allegati al programma (Relazione previsionale e programmatica, piano dei risparmi e sistema di valutazione delle prestazioni) integrano il documento in oggetto, mediante l'approfondimento di tematiche specifiche basilari ai fini della prestazione organizzativa.



Il Consiglio Regionale della Toscana

Secondo quanto stabilito dalla Costituzione (articoli 117 e successivi), il Consiglio regionale della Toscana, in qualità di organo rappresentativo della comunità presente sul suo territorio, esercita la funzione legislativa, concorre alla determinazione dell'indirizzo politico regionale ed esplica funzioni di indirizzo e controllo sulle attività della Giunta, nonché ogni altra funzione conferitagli da norme costituzionali, statutarie e dalle leggi dello Stato e della Regione.

In ambito di controlli, il Consiglio regionale sovrintende all'attuazione delle leggi e valuta gli effetti delle politiche regionali. Approva con legge i seguenti provvedimenti di carattere contabile: il bilancio di previsione, la legge di assestamento ed il rendiconto consuntivo.

Più in dettaglio, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto:

1. Il consiglio regionale rappresenta la comunità toscana, è l'organo legislativo, indica l'indirizzo politico e programmatico della Regione e ne controlla l'attuazione.
2. Il consiglio approva le leggi; i regolamenti di propria competenza; il programma di governo; gli atti della programmazione regionale, generale e di settore; gli atti della pianificazione territoriale regionale; i bilanci preventivi e, nei casi previsti dalla legge, le loro variazioni; i rendiconti della Regione; gli atti di indirizzo nei confronti degli organi di governo regionali per tutti i settori d'intervento e per le relazioni internazionali; gli accordi conclusi dalla Regione con altri Stati e le intese con enti territoriali interni ad essi; i rendiconti degli enti, delle aziende e degli altri organismi dipendenti dalla Regione.
3. Il consiglio concorre alla concertazione sugli atti di propria competenza e alla formazione degli atti comunitari, degli accordi con lo Stato, degli atti di intervento della Regione nella programmazione nazionale, degli atti interregionali.
4. Il consiglio verifica la gestione complessiva della attività economica e finanziaria della Regione; la rispondenza dei risultati delle politiche regionali agli obiettivi di governo; i risultati gestionali degli enti, delle aziende e degli altri organismi dipendenti dalla Regione, nelle forme previste dalla legge; verifica inoltre, almeno annualmente, lo stato di attuazione degli atti della programmazione pluriennale.
5. Il consiglio propone i disegni di legge al Parlamento; esprime pareri alla giunta sui bilanci preventivi degli enti, delle aziende e degli altri organismi dipendenti dalla Regione; assicura la qualità delle fonti normative regionali.
6. Il consiglio, come organo di rappresentanza della comunità regionale, promuove l'attuazione dei principi e l'effettività dei diritti sanciti dallo Statuto e compie le relative verifiche; delibera in materia di referendum popolari; esprime i pareri previsti dagli articoli 132 e 133 della Costituzione; nomina i rappresentanti della Regione, quando non diversamente disposto dallo Statuto o, in rapporto agli interessi tutelati, dalla legge; mantiene rapporti con le autorità indipendenti e con gli organismi di rappresentanza politica nazionali ed esteri; favorisce la partecipazione dei cittadini e dei residenti in Toscana alle proprie attività.
7. Il consiglio esercita le altre funzioni ad esso attribuite dalla Costituzione e dallo Statuto, ovvero previste dalle fonti normative regionali in conformità ai criteri statuari di riparto delle funzioni tra gli organi della Regione.
8. Le competenze del consiglio non possono essere esercitate dagli organi di governo della Regione, né in via d'urgenza, né per delega.



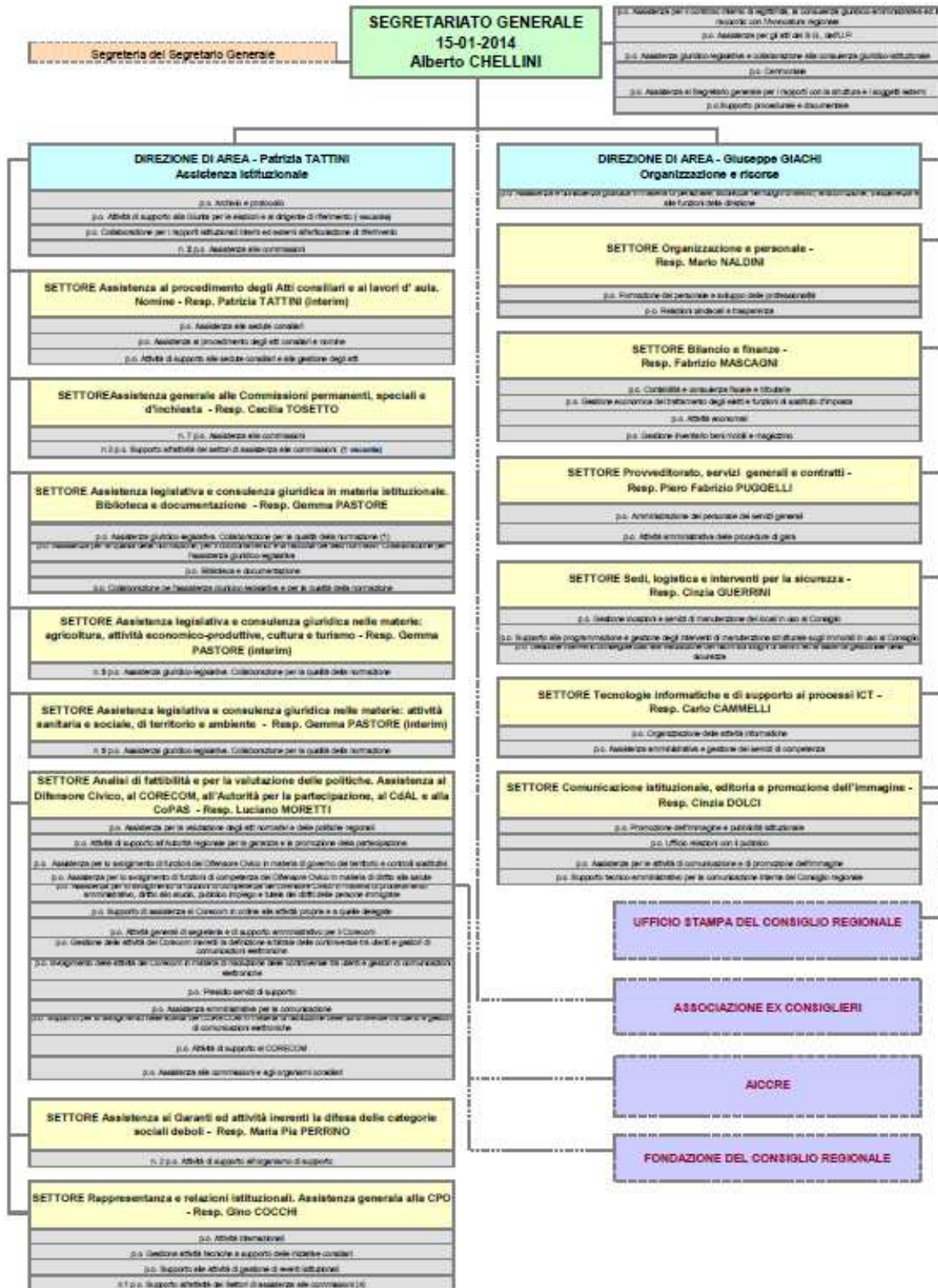
Secondo l'art. 28, comma 1, dello Statuto, il Consiglio "*...ha autonomia di bilancio, contabile, funzionale e organizzativa...*". Tale garanzia consente al Consiglio il normale esercizio delle funzioni ad esso assegnate in forza della legge. In base all'art. 2, comma 1, della legge regionale 4/2008, il Consiglio "*...esercita le funzioni ad essa attribuite dalla Costituzione, dallo Statuto e dalle leggi in piena autonomia, secondo i principi generali di organizzazione e di funzionamento delle assemblee parlamentari*".

La composizione del Consiglio regionale è di 55 consiglieri; la sede istituzionale è a Firenze, in via Cavour 2-4.

Il sito web istituzionale è: <http://www.consiglio.regione.toscana.it/>



L'Organigramma



**Articolazione organizzativa e mission assegnata**

Articolazione del Segretariato Generale con la descrizione delle finalità di ciascuna struttura

Articolazione struttura Organizzativa	Descrizione sintetica Mission Struttura
SEGRETARIO GENERALE	<p>Definizione indirizzi generali ai fini dell'unitarietà dell'azione tecnico-amministrativa. Coordinamento Direzioni di Area. Rappresentanza del Consiglio regionale nei rapporti con la Giunta regionale e con gli organi di direzione politica.</p> <p>Funzioni a diretto riferimento del Segretario Generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza generale e consulenza giuridico-istituzionale al Presidente e all'Ufficio di presidenza • Coordinamento delle relazioni sindacali • Coordinamento del Rapporto sulla legislazione • Controllo di legittimità sugli atti dei dirigenti • Cerimoniale • Assistenza al Collegio di garanzia • Supporto all'Associazione ex consiglieri
DIREZIONE DI AREA ASSISTENZA ISTITUZIONALE	<p>Supporto al Consiglio regionale mediante l'esercizio delle funzioni in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza al procedimento degli atti consiliari, alla Conferenza di programmazione dei lavori ed ai lavori d'aula • Status dei consiglieri ed assistenza alla Giunta delle elezioni • Assistenza generale alle Commissioni • Assistenza legislativa e giuridica e qualità della normazione • Analisi d'impatto della regolazione e di fattibilità, valutazione delle politiche • Documentazione giuridica e biblioteca • Nomine e designazioni • Archivio e protocollo • Assistenza agli organismi costituiti presso il Consiglio Regionale (Consiglio delle autonomie locali, Conferenza permanente delle Autonomie Sociali, Commissione Pari Opportunità, Difensore Civico, CORECOM, Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione, Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale) • Iniziativa legislativa popolare e referendum • Attività di rappresentanza, relazioni istituzionali ed eventi istituzionali • Collegamento con la Fondazione del Consiglio e con l'AICCRE
Settore Assistenza al procedimento degli atti consiliari e ai lavori d'aula	<p>Assistenza al procedimento degli atti consiliari e assistenza procedurale e organizzativa alle sedute d'aula del Consiglio. Assistenza alla Conferenza di programmazione dei lavori. Gestione delle procedure per le nomine e le designazioni di competenza del Consiglio.</p>
Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali. Assistenza generale alla CPO.	<p>Assistenza al Presidente, all'Ufficio di Presidenza ed ai consiglieri per le attività internazionali e le missioni a carattere istituzionale. Adempimenti amministrativi inerenti le spese di rappresentanza del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza. Attività inerenti la realizzazione di eventi istituzionali e progetti (Festa della Toscana, Pianeta Galileo e progetto alternanza scuola-lavoro). Assistenza al Parlamento degli studenti. Attività inerenti gli organismi interregionali, nazionali e internazionali cui il Consiglio partecipa. Organizzazione di eventi ed iniziative di carattere istituzionale anche in collaborazione con le altre strutture del Consiglio. Assistenza generale alla Commissione per le Pari Opportunità.</p>
Settore Assistenza generale alle Commissioni permanenti, speciali e d'inchiesta	<p>Assistenza generale e supporto di segreteria alle Commissioni consiliari permanenti ed alle Commissioni speciali e d'inchiesta. Assistenza alle Commissioni per i rapporti con l'amministrazione regionale, con gli enti e le aziende regionali e, in generale, con le formazioni sociali. Assistenza al Consiglio nelle riunioni d'aula in relazione agli atti esaminati nelle Commissioni.</p>
Settore Assistenza giuridico- legislativa	<p>Assistenza legislativa e consulenza giuridica alle Commissioni competenti e agli</p>



<i>nelle materie: agricoltura, attività economica-produttive, cultura e turismo</i>	organi consiliari per istruttoria atti, ricerche, pareri, redazione testi normativi, organizzazione iniziative e relazioni con istituzioni a carattere giuridico-legislativo. Assistenza al Consiglio nelle riunioni d'aula per le materie di competenza. Assistenza professionale per la qualità della normazione. Supporto di consulenza giuridica alle strutture nelle materie di competenza.
Settore Assistenza giuridico legislativa <i>nelle materie: attività sanitaria e sociale, di territorio e ambiente</i>	Assistenza legislativa e consulenza giuridica alle Commissioni competenti e agli organi consiliari per istruttoria atti, ricerche, pareri, redazione testi normativi, organizzazione iniziative e relazioni con istituzioni a carattere giuridico-legislativo. Assistenza al Consiglio nelle riunioni d'aula per le materie di competenza. Assistenza professionale per la qualità della normazione. Supporto di consulenza giuridica alle strutture nelle materie di competenza.
Settore Assistenza legislativa e consulenza giuridica in materia istituzionale. Biblioteca e documentazione.	Assistenza legislativa e consulenza giuridica alla Commissione competente in materia istituzionale e agli organi consiliari per istruttoria atti, ricerche, pareri, redazione testi normativi, organizzazione iniziative e relazioni con istituzioni a carattere giuridico-legislativo. Assistenza al Consiglio nelle riunioni d'aula per le materie di competenza. Assistenza professionale per la qualità della normazione. Rapporti con l'OLI. Cura dei testi coordinati e della raccolta normativa. Collaborazione al rapporto sulla legislazione. Supporto di consulenza giuridica alle strutture nelle materie di competenza. Gestione della Biblioteca del Consiglio e delle raccolte di documentazione.
Settore Assistenza ai Garanti ed attività inerenti la difesa delle categorie sociali deboli	Assistenza generale e supporto di segreteria al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante per l'infanzia e l'adolescenza. Cura dei rapporti con i soggetti esterni nell'ambito delle competenze attribuite ai Garanti. Studi, ricerche ed attività in materia di tutela dei diritti e degli interessi delle categorie sociali deboli.
Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore Civico, al CORECOM, all'Autorità per la partecipazione, al Consiglio delle Autonomie Locali ed alla Conferenza Permanente delle Autonomie Sociali.	Assistenza professionale alle Commissioni e agli organi consiliari per l'analisi d'impatto della regolamentazione (AIR), l'analisi di fattibilità ex ante degli atti normativi e per la funzione di controllo istituzionale (analisi delle politiche, valutazione dell'attuazione e degli effetti degli atti normativi). Supporto in materia statistica per le attività degli organi consiliari. Assistenza generale e supporto di segreteria al Difensore Civico, al CORECOM e all'Autorità per la partecipazione. Raccordo con la Fondazione del Consiglio e con l'AICCRE. Assistenza al Consiglio nelle riunioni d'aula in relazione agli atti esaminati nella Commissione. Assistenza generale e supporto di segreteria al Consiglio delle Autonomie Locali, alla Conferenza permanente delle Autonomie Sociali
DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE	Supporto al Consiglio regionale mediante l'esercizio delle funzioni in materia di: <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza al datore di lavoro, coordinamento delle attività e adempimenti per la sicurezza nei luoghi di lavoro • Coordinamento degli adempimenti concernenti la trasparenza e l'anticorruzione • Organizzazione della struttura, amministrazione, formazione e aggiornamento del personale • Controllo di gestione • Sistema di valutazione delle prestazioni e attività di supporto all'OIV • Programmazione del lavoro, monitoraggio delle attività e verifica dei risultati • Assistenza al segretario generale per le relazioni sindacali • Provveditorato, servizi esterni e di supporto • Attività contrattuale • Ufficio tecnico e gestione sedi consiliari • Risorse finanziarie, bilancio e fiscalità, tesoreria • Economato, magazzino economale e patrimonio • Informazione istituzionale e Ufficio stampa • Comunicazione istituzionale, editoria e pubblicazioni istituzionali, Ufficio relazioni con il pubblico • Gestione del sito web e della intranet consiliare • Tecnologie informatiche e sistema informativo • Attività di tipografia, stampa, riproduzione, legatoria e duplicazione di documenti e materiale di lavoro in genere
Settore Organizzazione e personale	Organizzazione della struttura consiliare. Dotazione organica, piano occupazionale, acquisizione delle risorse professionali, rapporti di lavoro.



	<p>Gestione della dotazione di personale delle segreterie degli organi politici. Gestione dello stato giuridico, delle risorse finanziarie, dei fondi e delle indennità dei dirigenti e del personale. Gestione amministrativa del personale. Formazione e aggiornamento del personale, gestione stage e tirocini. Profili professionali. Gestione dei rapporti con il medico del lavoro. Telelavoro. Comunicazioni relative alle autorizzazioni attività extra-impiego e incarichi. Sistema di programmazione e valutazione, monitoraggio e verifica dei risultati. Controllo di gestione. Adempimenti in materia di trasparenza. Supporto organizzativo e di segreteria per il coordinamento dell'attività della direzione di Area. Supporto al segretario generale per le relazioni sindacali sulle materie di competenza e per la quantificazione dei relativi fondi.</p>
Settore Bilancio e finanze	<p>Programmazione e gestione finanziaria. Gestione del bilancio annuale e pluriennale. Trattamento economico dei consiglieri, degli ex-consiglieri e degli assessori. Trattamento economico degli organismi consiliari. Gestione della tesoreria e dell'economato. Fiscalità passiva. Rendicontazione contabile e patrimoniale. Gestione del patrimonio, dell'inventario e del magazzino economale. Analisi e monitoraggio della gestione economico-finanziaria e centri di costo; controllo in ordine alla regolarità contabile e finanziaria. Coperture assicurative in relazione alle materie di competenza. Adempimenti in materia di anticorruzione a supporto del Responsabile anticorruzione.</p>
Settore Provveditorato, servizi generali e contratti	<p>Servizio di accoglienza e di supporto all'utenza, agli organi e agli uffici (commessi). Vigilanza delle sedi consiliari e gestione degli accessi. Gestione e movimentazione della corrispondenza (ufficio posta). Supporto di trasporto agli organi consiliari (autisti). Gestione mense dei dipendenti e dei consiglieri. Centralino. Programmazione e monitoraggio degli appalti. Gare e contratti per acquisti, forniture e servizi a supporto degli uffici consiliari. Tenuta e aggiornamento dell'elenco dei dati e delle attività inerenti appaltatori e sub appaltatori. Coperture assicurative in relazione alle materie di competenza e consulenza assicurativa.</p>
Settore Sedi, logistica e interventi per la sicurezza	<p>Gestione delle sedi consiliari. Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti e cura del raccordo con la Giunta Regionale. Gestione delle locazioni immobiliari. Gestione amministrativa delle procedure di gara per le materie di competenza. Ufficio tecnico. Gestione giuridico-amministrativa dei contratti di locazione, di pulizie, facchinaggio, utenze e servizi connessi alla gestione degli immobili in uso al Consiglio. Supporto tecnico-logistico agli organi ed alla struttura. Adempimenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed interventi necessari a garantire la conformità dei luoghi di lavoro e degli impianti alle disposizioni di legge; supporto tecnico ed amministrativo al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti. Coperture assicurative in relazione alle materie di competenza.</p>
Settore Tecnologie informatiche e di supporto ai processi ICT	<p>Progettazione, gestione, manutenzione e sviluppo delle tecnologie di supporto alla comunicazione, all'informazione e al sistema informativo consiliare. Progettazione, gestione, manutenzione e sviluppo impianti, infrastrutture, sistemi e strumentazioni informatiche. Servizio di assistenza tecnica, supporto agli utilizzatori dei servizi di rete e progetti finalizzati all'ottimizzazione dell'infrastruttura (server, reti, connettività e cablaggio, dispositivi hardware, sistemi multimediali). Gestione dei beni e dei servizi tecnologici; tenuta del relativo inventario e del magazzino dei dispositivi tecnologici. Sviluppo e gestione di progetti d'integrazione di procedure e banche dati. Aggiornamento normativo, scientifico e tecnologico e informazione alla struttura consiliare in materia di tecnologie applicate ai processi ICT. Attuazione disposizioni Codice di Amministrazione digitale. Sicurezza informatica. Gestione della cabina di regia per gli impianti audio-video-dati delle sedi consiliari. Apparecchiature e servizi di comunicazione telefonica. Acquisizione manutenzione e gestione delle apparecchiature di copia, digitalizzazione e trasmissione dei documenti. Stampa, riproduzione, legatoria e duplicazione di documenti e materiale di lavoro in genere (tipografia).</p>
Settore Comunicazione istituzionale, editoria e promozione dell'immagine	<p>Editoria e prodotti multimediali. Promozione dell'immagine. Gestione della comunicazione istituzionale, della comunicazione interna e integrata e dell'indirizzario generale. Servizio di assistenza e supporto alle articolazioni per la pubblicazione di informazioni su web e intranet. Ufficio relazioni con il pubblico. Supporto amministrativo all'Ufficio Stampa. Supporto per la programmazione in materia di informazione e comunicazione in collaborazione con l'Ufficio Stampa.</p>



Il personale

Personale dipendente in forza al 01.01.2014

CCNL	Personale in servizio presso il Consiglio Regionale
Dirigenti	14
Cat. D	105
Cat. C	100
Cat. B	49
Cat. A	2
Totale	270

Personale dipendente suddiviso per famiglia professionale al 01.01.2014

Numerosità del personale per Famiglia professionale	Numerosità
Addetto Servizi Direzionali	2
Assistente Amministrativo	18
Assistente Comunicazione e Informazione	16
Assistente gestione risorse Finanziarie	7
Assistente Organizzazione e risorse umane	2
Assistente Servizi Direzionali	7
Assistente Sistemi informativi e tecnologie	17
Assistente Supporto Organi e Organismi Consiliari	31
Assistente Tecnico - professionale	2
Collaboratore Amministrativo	3
Collaboratore Servizi Direzionali	46
Funzionario Amministrativo	13
Funzionario Comunicazione e Informazione	7
Funzionario Gestione Risorse Finanziarie	5
Funzionario Legislativo-Legale	11
Funzionario Organizzazione e risorse umane	4
Funzionario Programmazione	4
Funzionario Servizi Direzionali	3
Funzionario Sistemi informativi e tecnologie	8
Funzionario Supporto Organi e Organismi Consiliari	44
Funzionario Tecnico - professionale	6
Dirigente	14
Totale	270

**Personale del CRT diviso per articolazione organizzativa al 01.01.2014**

Struttura organizzativa	Numerosità del personale per categoria						Tot.
	Dirigenti	PO	D	C	B	A	
SEGRETARIATO GENERALE							
Personale a diretto riferimento	1	6		8	2		17
DIREZIONE DI AREA							
ASSISTENZA ISTITUZIONALE							
Personale a diretto riferimento	1	4		7	3		15
Settore Assistenza al procedimento degli atti consiliari e ai lavori d'aula. Nomine		3	2	4			9
Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali. Assistenza generale alla CPO.	1	4	1	8			14
Settore Assistenza generale alle Commissioni permanenti, speciali e d'inchiesta	1	9	3	10	1		24
Settore Assistenza giuridico-legislativa nelle materie: agricoltura, attività economica-produttive, cultura e turismo		3					3
Settore Assistenza giuridico-legislativa nelle materie: attività sanitaria e sociale, di territorio e ambiente		3	1				4
Settore Assistenza legislativa e consulenza giuridica in materia istituzionale. Biblioteca e documentazione.	1	4	2	10	2		19
Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore Civico, al CORECOM, all'Autorità per la partecipazione, al Consiglio delle Autonomie Locali ed alla Conferenza Permanente delle Autonomie Sociali.	1	14	14	8	3		40
Settore Assistenza ai Garanti ed attività inerenti la difesa delle categorie sociali deboli	1	2		3			6
DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE							
Personale a diretto riferimento	1	1					2
Settore Organizzazione e personale	1	2	2	11	1		17



Settore <i>Bilancio e finanze</i>	1	4	1	10	3		19
Settore <i>Provveditorato, servizi generali e contratti</i>	1	2	2	3	31	2	41
Settore <i>Sedi, logistica e interventi per la sicurezza</i>	1	3	4	4			12
Settore <i>Tecnologie informatiche e di supporto ai processi ICT</i>	1	2	1	6	3		13
Settore <i>Comunicazione istituzionale, editoria e promozione dell'immagine</i>	1	4	2	8			15
Totale	14	70	35	100	49	2	270



Le risorse finanziarie

Il quadro economico-finanziario del Segretariato Generale per l'anno 2014 – Risorse assegnate

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE (€)
SEGRETARIO GENERALE	641.108,17
Subtotale	641.108,17
DIREZIONE DI AREA ASSISTENZA ISTITUZIONALE	14.600,00
Settore Assistenza al procedimento degli atti consiliari e ai lavori d'aula	10.817,00
Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali. Assistenza generale alla CPO	799.860,00
Settore Assistenza generale alle Commissioni permanenti, speciali e d'inchiesta	46.000,00
Settore Assistenza giuridico- legislativa nelle materie: agricoltura, attività' economica-produttive, cultura e turismo	10.000,00
Settore Assistenza giuridico legislativa nelle materie: attività' sanitaria e sociale, di territorio e ambiente (stante la responsabilità a scavalco, l'importo delle risorse assegnate è ricompreso in quello indicato per il settore Assistenza giuridico-legislativa nelle materie: agricoltura, attività' economica-produttive, cultura e turismo)	
Settore Assistenza legislativa e consulenza giuridica in materia istituzionale. Biblioteca e documentazione.	837.251,00
Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore civico, al CORECOM, all'Autorità per la partecipazione, al Consiglio delle Autonomie Locali ed alla Conferenza permanente delle Autonomie Sociali	1.482.585,64
Settore Assistenza ai Garanti ed attività inerenti la difesa delle categorie sociali deboli	176.600,00
Subtotale	3.377.713,64
DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE	
Settore Organizzazione e personale	435.500,00
Settore Bilancio e finanze	20.879.686,78
Settore Provveditorato, servizi generali e contratti	1.665.317,57
Settore Sedi, logistica e interventi per la sicurezza	3.497.200,00
Settore Tecnologie informatiche e di supporto ai processi ICT	2.267.300,00
Settore Comunicazione istituzionale, editoria e promozione dell'immagine (sono ricomprese le risorse assegnate per l'Ufficio Stampa)	1.273.787,00
Subtotale	30.018.791,35
Totale	34.037.613,16



Obiettivi strategici e proiezione triennale

Per l'anno in esame, il 2014, gli obiettivi strategici di gestione, sono stati approvati con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 06 marzo 2014, n. 23, tenuto conto delle indicazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), con particolare riferimento ai seguenti elementi di caratterizzazione:

- La definizione di obiettivi che consenta di apprezzare una proiezione triennale;
- La focalizzazione su un numero ristretto di obiettivi strategici, collegati alle finalità istituzionali fondamentali del Consiglio, con conseguente fissazione di indicatori e target misurabili, al fine di dare un fondamento più solido alla successiva fase di valutazione e attribuzione della premialità;
- Maggiore spazio ad obiettivi sfidanti e focalizzati sui rapporti con interlocutori sociali.

Gli obiettivi si articolano in cinque macroaree di intervento. Essi sono stati formulati in maniera coerente a quanto previsto dalla relazione previsionale e programmatica, adottata sulla base delle linee politiche stabilite dal Consiglio, nonché tenendo conto dei contenuti e dell'orizzonte temporale (triennale) della relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio 2014 del Consiglio Regionale, approvato con Deliberazione di Consiglio n. 98 del 17 dicembre 2013. Le cinque aree di intervento riguardano rispettivamente: l'area istituzionale del Consiglio, ossia la funzione legislativa e di indirizzo politico (gruppo A); l'efficienza dell'azione amministrativa, mediante il costante monitoraggio e la verifica del livello di razionalizzazione dell'impiego delle risorse impiegate (gruppo B); l'attività tesa, da un lato, a razionalizzare l'utilizzo e dall'altro, a salvaguardare ed incrementare il valore del patrimonio di dotazione consiliare (gruppo C); la comunicazione istituzionale con gli stakeholders, sia interni che, soprattutto, esterni e le attività mirate ad assicurare il massimo livello di trasparenza dell'azione amministrativa, sulla scorta delle recenti modifiche normative in materia, di carattere nazionale. (gruppo D); il supporto e l'assistenza agli organismi esterni (gruppo E). Ne consegue che, nell'ottica di medio termine, gli obiettivi mirano a migliorare la qualità dell'impianto normativo regionale, anche in vista del passaggio dalla IX alla X legislatura e ad operare nel rispetto della spending review.

A. Qualificazione della funzione legislativa, di indirizzo e di controllo del Consiglio Regionale

Interventi idonei a qualificare il supporto e l'assistenza legislativa alle commissioni ed agli organi istituzionali consiliari nonché il supporto per gli interventi normativi e/o statuari, in linea con l'evoluzione normativa. Consolidamento degli strumenti di attuazione e di analisi della qualità normativa; conferma delle modalità e dei tempi di formazione del Rapporto sulla legislazione; sviluppo degli strumenti di divulgazione e conoscenza della normativa regionale; costante manutenzione dell'ordinamento giuridico; sviluppo degli strumenti di divulgazione e conoscenza della normativa regionale; consolidamento e sviluppo dell'attività di analisi 'ex ante' ed 'ex post' delle iniziative legislative; partecipazione alle iniziative ed ai gruppi di lavoro o di coordinamento tecnico nell'ambito della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative regionali e dell'Osservatorio Legislativo Interregionale (OLI). –

La proiezione triennale concerne: le attività conseguenti gli interventi normativi di valorizzazione del ruolo del Consiglio regionale, in vista dell'imminente cambio di legislatura. Assume particolare rilievo l'adozione della nuova legge elettorale, nel contesto di un radicale cambiamento del sistema di rappresentanza (passaggio da 55 a 40 consiglieri); la modifica delle normative inerenti gli organismi esterni; l'estensione della valutazione ex ante fino al 100% dei provvedimenti legislativi di carattere sostanziale.



B. Razionalizzazione dell'impiego delle risorse

Nell'ambito della qualificazione degli strumenti e delle metodologie del controllo sulla gestione. Interventi di miglioramento del processo di programmazione degli obiettivi gestionali e dei risultati; azioni di contenimento della spesa e di riduzione dell'entità dei residui passivi; miglioramento delle capacità di programmazione e di limitazione della traslazione di oneri agli esercizi successivi; interventi per la progressiva dematerializzazione dei documenti al fine di favorire una migliore accessibilità, interna ed esterna, ai documenti consiliari, unitamente al loro più rapido trattamento, nonché al fine di razionalizzare la spesa attraverso la riduzione dei costi di produzione e riproduzione documentale ed un minor impatto ambientale in conseguenza della riduzione dei flussi cartacei. Consolidamento e sviluppo della metodologia di monitoraggio mediante centri di responsabilità e centri di costo.

La proiezione triennale concerne: la prosecuzione del piano dei risparmi sulle funzioni di bilancio individuate dal Comitato di direzione, nella misura di 300.000 € nel triennio 2013/2015 (50.000 € nel 2013, 120.000 € nel 2014 e 130.000 € nel 2015); sviluppo degli strumenti di monitoraggio ed analisi della spesa con la messa a punto del progetto di attuazione della contabilità economica; ulteriore attuazione del processo di de materializzazione estensione del sistema informativo basato sulla documentazione digitale, con relativa riduzione dei consumi di carta della documentazione amministrativa di almeno il 10% nel triennio.

C. Razionalizzazione della struttura consiliare e degli uffici

Azioni di razionalizzazione dell'organizzazione e di qualificazione della struttura e del supporto tecnico-professionale agli organi istituzionali; costante monitoraggio per il contenimento della spesa per il personale; qualificazione e sviluppo del sistema di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti e delle attività di supporto alle funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV); adeguamento organizzativo ricorrente al fine di assicurare il pieno svolgimento delle funzioni istituzionali in presenza delle limitazioni poste alle risorse professionali o derivanti dal blocco del turn-over, con azioni di monitoraggio e verifica dell'assetto organizzativo consiliare; ulteriore qualificazione dell'attività di formazione del personale e delle azioni finalizzate al monitoraggio dei gap professionali e formativi esistenti e alla valutazione dei risultati degli interventi realizzati.

La proiezione triennale concerne: la riduzione delle superfici delle locazioni passive (19% delle superfici attualmente in uso) entro il 2015; adempimenti e quantificazione delle risorse finanziarie e di personale in relazione all'attuazione del d.l. 174/2012, con particolare riferimento alla riduzione del numero dei consiglieri da 55 a 40, per la prossima legislatura; sviluppo degli strumenti e delle azioni di monitoraggio della spesa per il personale; sviluppo e perfezionamento del sistema di valutazione del personale.

D. Qualificazione della funzione di informazione e comunicazione istituzionale, trasparenza e relazioni esterne del Consiglio Regionale

Interventi di qualificazione dell'informazione e della comunicazione istituzionale, con particolare riferimento alle azioni tese a favorire l'accesso e la trasparenza dell'azione amministrativa; miglioramento del progetto di trasparenza e accessibilità del sito del Consiglio con particolare riferimento allo sviluppo ed alla più ampia conoscenza e diffusione delle informazioni e delle attività istituzionali via web; potenziamento e realizzazione, nel quadro di contenimento dei costi, delle iniziative volte a rafforzare, nel quadro delle competenze costituzionalmente riconosciute, il rapporto del Consiglio regionale con gli organismi omologhi di altri livelli istituzionali.



La proiezione triennale concerne: il consolidamento e sviluppo del sistema di pubblicazione e aggiornamento dei dati ricompresi nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, con riferimento anche alla realizzazione dell'anagrafe pubblica dei consiglieri; analisi e costante monitoraggio degli accessi al web del Consiglio Regionale ed adozione di nuove tecnologie di comunicazione.

E. Qualificazione della funzione di supporto e assistenza agli organismi esterni

Interventi di qualificazione delle attività inerenti la funzione di supporto e assistenza agli organismi esterni. Sviluppo delle azioni tese a favorire la diffusione della conoscenza ed ampliare l'accesso dei cittadini ai servizi di competenza; potenziamento del rapporto con gli organismi omologhi e con i livelli istituzionali di riferimento.

La proiezione triennale concerne: la prosecuzione nelle attività di miglioramento del supporto agli organismi esterni e del loro rapporto con l'utenza.



Analisi del contesto

L'anno 2014 è l'ultimo della attuale legislatura, la IX e, di conseguenza, rappresenta l'anno in cui dovranno essere portate a compimento tutte le più importanti scelte politiche ed istituzionali, al contempo essenza e valore della legislatura in corso. La riforma della struttura della legge finanziaria e l'istituzione della tipologia dei provvedimenti legislativi ad essa collegati; la riforma del sistema di programmazione regionale; la riforma dell'Autorità per la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche regionali; ma anche gli interventi innovativi su temi di sensibile rilievo sociale quali quelli in materia di ludopatia; di genitori separati in situazioni di difficoltà; di sostegno all'educazione contro la criminalità organizzata; tutti questi elementi sono la testimonianza del tanto lavoro che il Consiglio regionale della Toscana può rivendicare con legittima soddisfazione. Al contempo, quanto finora fatto non può che rappresentare il punto di partenza per portare a compimento il programma dell'attuale legislatura e gettare le basi per quella successiva. Infatti, il contesto esterno, che si pone all'attenzione delle istituzioni territoriali, in primis il Consiglio regionale della Toscana, evidenzia uno scenario di crisi economica drammaticamente perdurante ed una opinione pubblica che pone domande ancora in gran parte non raccolte. Crisi economica perdurante e politica di spending review a cui il Consiglio regionale della Toscana si adegua prontamente. In primo luogo con la riduzione del numero dei consiglieri, a partire dalla prossima legislatura, dagli attuali 55 a 40. Un taglio lineare di circa il 27% da proiettare sulla spesa pubblica. In secondo luogo, il taglio delle spese di gestione, deciso con Decisione del Comitato di Direzione del 6 giugno 2013, che dovrà portare ad un risparmio di almeno 300.000 € nel triennio 2013/2015. Nell'anno in esame, il taglio delle spese di gestione, dovrà essere di almeno 120.000 €, come deciso dal Comitato di Direzione del 21 gennaio 2014. Per il dettaglio delle cifre e delle funzioni di spesa sui quali intervenire per realizzare il risparmio, si rimanda alla lettura dell'allegato B al presente Programma, mentre per un maggiore approfondimento circa le tematiche inerenti l'argomento in oggetto, ossia lo scenario esterno e quello interno, si rimanda alla prima parte della Relazione previsionale e programmatica, allegato A al presente documento.



Dagli obiettivi strategici a quelli operativi

In questa sezione si passeranno in rassegna gli obiettivi strategici per l'anno 2014, partendo dalla sopra menzionata Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 06 marzo 2014, n. 23, con la quale, lo ricordiamo, gli stessi sono stati approvati. Per ciascuno di essi, verranno indicati quelli operativi e le articolazioni organizzative alle quali ciascuno di essi è stato attribuito. Per ciascun obiettivo verranno indicati gli indicatori di risultato attesi, vale a dire l'output che dovrà essere prodotto a seguito delle azioni poste in essere ed il target, ossia il valore di riferimento in base al quale, a consuntivo, sarà possibile misurare il grado di raggiungimento dell'obiettivo.

La griglia di rappresentazione analitica degli obiettivi strategici è stata impostata con il seguente schema:

Area d'intervento	Obiettivo strategico	Risultati attesi aggiunti dal Segretario Generale	Risultati attesi	Indicatori	Target	Struttura interessata
-------------------	----------------------	---	------------------	------------	--------	-----------------------

Area d'intervento: macrocategoria a cui appartiene l'obiettivo;

Obiettivo strategico: l'obiettivo deliberato per l'anno in esame;

Risultati attesi aggiunti dal Segretario Generale: indica un obiettivo deciso dal Segretario generale;

Risultati attesi: obiettivi operativi;

Indicatori: informazione quantitativa/qualitativa che indica lo stato di successo raggiunto;

Target: valore di riferimento per misurare il grado di raggiungimento dell'obiettivo;

Struttura interessata: articolazione organizzativa a cui è assegnato l'obiettivo.



Area d'intervento	Obiettivo strategico	Risultati attesi aggiunti dal Segretario Generale	Risultati attesi	Indicatori	Target	Struttura interessata
A	<u>Qualificazione della funzione legislativa, di indirizzo e di controllo del Consiglio Regionale</u>					
A	<i>A.1. Qualificazione delle attività giuridico-amministrative inerenti la produzione normativa.</i>		A.1.1 Definizione tecnica delle modifiche al Regolamento interno dell'Assemblea legislativa corrispondenti al 100% delle indicazioni del gruppo di lavoro consiliare Statuto – Regolamento, entro il 31 dicembre 2014	Presentazione entro 31 dicembre 2014 bozza tecnica	31/12/2014	DIREZIONE DI AREA ASSISTENZA ISTITUZIONALE (tutti i settori interessati)
				Recepimento del 100% delle indicazioni	100%	
			A.1.2 Elaborazione di note di approfondimento giuridico-legislativo per la revisione dell'attuale legge elettorale pari al 100% delle richieste del gruppo di lavoro consiliare legge elettorale, entro il 31 dicembre 2014	Presentazione entro 31 dicembre 2014 di un documento a carattere giuridico-legislativo.	31/12/2014	ASSISTENZA LEGISLATIVA E CONSULENZA GIURIDICA IN MATERIA ISTITUZIONALE. BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE
				Soddisfacimento del 100% delle richieste	100%	
			A.1.3 Proposta tecnica di revisione della disciplina normativa del Consiglio delle Autonomie Locali, per la riduzione delle procedure costitutive e/o operative e delegificazione delle norme di dettaglio, con produzione del report ricognitivo entro il 31 ottobre 2014	Elaborazione proposta tecnica di revisione della disciplina accompagnata da un report ricognitivo entro 31 ottobre 2014	31/10/2014	DIREZIONE DI AREA ASSISTENZA ISTITUZIONALE (tutti i settori interessati)
			A.1.4 Proposta tecnica di revisione della disciplina normativa della Conferenza Permanente delle Autonomie Sociali, per la riduzione delle procedure costitutive e/o operative e delegificazione delle	Presentazione report ricognitivo entro 31 ottobre 2014	31/10/2014	DIREZIONE DI AREA ASSISTENZA ISTITUZIONALE (tutti i settori interessati)



			norme di dettaglio, con produzione del report ricognitivo entro il 31 ottobre 2014			
			A.1.5 Proposta tecnica di revisione della disciplina normativa della Commissione Pari Opportunità, per la riduzione delle procedure costitutive e/o operative e delegificazione delle norme di dettaglio, con produzione del report ricognitivo entro il 31 ottobre 2014	Presentazione report ricognitivo entro 31 ottobre 2014	31/10/2014	DIREZIONE DI AREA ASSISTENZA ISTITUZIONALE RAPPRESENTANZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI. ASSISTENZA GENERALE ALLA CPO ASSISTENZA LEGISLATIVA E CONSULENZA GIURIDICA IN MATERIA ISTITUZIONALE. BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE
			A.1.6 Definizione di "forme di citazione standardizzate" di atti normativi ed elaborazione di "formule standardizzate" per la redazione di specifiche tipologie di disposizioni normative: - presentazione di un documento contenente almeno tre "forme di citazione standardizzate" entro il 30 giugno 2014; - presentazione di un documento contenente almeno tre "formule standardizzate" entro il 31 dicembre 2014	Presentazione documento contenente almeno 3 forme di citazione entro 30 giugno 2014	>=3 30/06/2014	ASSISTENZA LEGISLATIVA E CONSULENZA GIURIDICA IN MATERIA ISTITUZIONALE. BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE
				Presentazione documento contenente almeno 3 formule standardizzate entro 31 dicembre 2014	>=3 31/12/2014	ASSISTENZA GENERALE ALLE COMMISSIONI PERMANENTI, SPECIALI E D'INCHIESTA
			A.1.7 Definizione di regole redazionali semplificate degli atti e dei provvedimenti amministrativi con presentazione di un provvedimento tipo entro il 30 giugno 2014	Presentazione documento contenente le regole redazionali semplificate	30/06/2014	ASSISTENZA LEGISLATIVA E CONSULENZA GIURIDICA IN MATERIA



				Presentazione provvedimento tipo entro 30 giugno 2014	30/06/2014	ISTITUZIONALE. BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE BILANCIO E FINANZE
		X	A.1.8 Redazione schede per Rapporto legislazione entro 5 giorni dalla pubblicazione delle leggi	Predisposizione schede	100%	ASSISTENZA LEGISLATIVA E CONSULENZA GIURIDICA IN MATERIA ISTITUZIONALE. BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE
				Rispetto dei termini per la redazione	100%	ASSISTENZA GENERALE ALLE COMMISSIONI PERMANENTI, SPECIALI E D'INCHIESTA
B	<u>Monitoraggio e razionalizzazione dell'impiego delle risorse</u>					
B	<i>B.1. Sviluppo della individuazione dei centri di responsabilità e centri di costo e dell'accentramento delle procedure relative all'acquisto di beni e servizi.</i>		B.1.1 Organizzazione delle procedure di lavoro in attuazione della circolare del Segretario Generale del 31 luglio 2013, in materia di accentramento delle procedure relative all'acquisto di beni e servizi per il Consiglio regionale: - attivazione di una procedura telematica per la predisposizione e l'aggiornamento della programmazione contrattuale entro il 31 ottobre 2014	Procedura telematica per la predisposizione e l'aggiornamento della programmazione contrattuale entro 31 ottobre 2014	31/10/2014	PROVVEDITORATO, SERVIZI GENERALI E CONTRATTI TECNOLOGIE INFORMATICHE E DI SUPPORTO AI PROCESSI ICT
			<i>B.1.2 Attuazione del piano dei risparmi in riferimento alle determinazioni assunte dal Comitato di Direzione, in relazione alle funzioni e voci di bilancio individuate (€ 120.000)</i>	Realizzazione risparmi	>=120.000 €	<i>Tutti i settori</i>



		X	B.1.3 Completamento e attivazione del progetto "erogatori acqua" approvato dall'U.P. entro ottobre 2014	Erogatori attivi	100%	PROVVEDITORATO, SERVIZI GENERALI E CONTRATTI
B	B.2. Amministrazione digitale e innovazione.		B.2.1 Studio e progettazione di un sistema sperimentale finalizzato alla gestione delle conciliazioni in sedi decentrate con termine lavori entro il 31 dicembre 2014	Presentazione progetto entro 31 dicembre 2014	31/12/2014	ANALISI DI FATTIBILITÀ E PER LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE. ASSISTENZA AL DIFENSORE CIVICO, AL CORECOM, ALL'AUTORITÀ PER LA PARTECIPAZIONE, AL CDAL ED ALLA COPAS TECNOLOGIE INFORMATICHE E DI SUPPORTO AI PROCESSI ICT
			B.2.2 Implementazione del sistema di registrazione autonoma dei programmi TV fino al 60% degli operatori televisivi di rete in Toscana, con adozione del sistema operativo entro il 30 giugno 2014	Sistema operativo entro 30 giugno 2014	30/06/2014	ANALISI DI FATTIBILITÀ E PER LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE. ASSISTENZA AL DIFENSORE CIVICO, AL CORECOM, ALL'AUTORITÀ PER LA PARTECIPAZIONE, AL CDAL ED ALLA COPAS TECNOLOGIE INFORMATICHE E DI SUPPORTO AI PROCESSI ICT
				Registrazione del 60% degli operatori	>= 60%	
			B.2.3 Progettazione di un sistema di gestione documentale dematerializzata, con particolare riferimento alle informazioni relative al personale consiliare con presentazione documento progettuale entro il 31 dicembre 2014	Presentazione progetto entro 31 dicembre 2014	31/12/2014	ORGANIZZAZIONE E PERSONALE



Programma prestazione organizzativa 2014 (Rif. Delib. U.P. n. 23/2014)

		B.2.4 Introduzione della firma digitale degli atti dirigenziali con presentazione del progetto esecutivo entro il 30 giugno 2014	Presentazione progetto esecutivo entro 30 giugno 2014	30/06/2014	TECNOLOGIE INFORMATICHE E DI SUPPORTO AI PROCESSI ICT
		B.2.5 Elaborazione ed implementazione di una procedura informatizzata on line, che consenta ai fornitori di interrogare il responsabile del procedimento di liquidazione delle singole fatture con accredito di almeno 15 fornitori all'utilizzo della soluzione entro il 31 dicembre 2014	Implementazione procedura on line entro 31 dicembre 2014	31/12/2014	BILANCIO E FINANZE
			Accreditamento di almeno 15 fornitori entro 31 dicembre 2014	>=15	TECNOLOGIE INFORMATICHE E DI SUPPORTO AI PROCESSI ICT
		B.2.6 Revisione del sistema di controllo degli accessi per la sicurezza delle sedi consiliari attraverso l'adozione di una nuova soluzione applicativa che consenta l'incremento qualitativo dell'accoglienza: - presentazione del progetto entro il 31 marzo 2014; - utilizzo del badge entro il 30 settembre 2014; - integrazione con il software presenze personale entro il 31 dicembre 2014	Progetto entro 31 marzo 2014	31/03/2014	TECNOLOGIE INFORMATICHE E DI SUPPORTO AI PROCESSI ICT
			Utilizzo badge entro 30 settembre 2014	30/09/2014	
			Integrazione con software presenze personale entro 31 dicembre 2014	31/12/2014	PROVVEDITORATO, SERVIZI GENERALI E CONTRATTI
		B.2.7 Elaborazione e realizzazione (entro il 31 ottobre 2014) su pagina intranet dello stato di avanzamento dei lavori delle Commissioni comprensivo delle informazioni destinate ai consiglieri ed alla struttura organizzativa sugli atti assegnati, eventi, indagini conoscitive, visite e sopralluoghi.	Fine lavori entro 31 ottobre 2014	31/10/2014	ASSISTENZA GENERALE ALLE COMMISSIONI PERMANENTI, SPECIALI E D'INCHIESTA
			Presenza delle informazioni su: atti assegnati, eventi, indagini conoscitive, visite e sopralluoghi	100%	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EDITORIA E PROMOZIONE DELL'IMMAGINE



		X	B.2.8 Redazione della proposta tecnica del bilancio di previsione 2015 in attuazione del nuovo modello previsto dalla disciplina della contabilità pubblica entro settembre 2014	Bilancio nella nuova struttura	30/09/2014	BILANCIO E FINANZE
C	<i>Razionalizzazione della struttura consiliare e degli uffici</i>					
C	<i>C.1. Adeguamenti organizzativi della struttura sulla scorta di analisi delle funzioni e dei processi, ed individuazione di assetti ottimali anche logistici in un'ottica di contenimento della spesa nel quadro delle norme nazionali e regionali, dei contratti di lavoro e degli accordi vigenti</i>		C.1.1 Sviluppo di una proposta di riduzione di almeno il 5% della dotazione organica teorica in relazione alla prevista riduzione, dalla prossima legislatura, del numero dei consiglieri da 55 a 40, dei componenti l'Ufficio di Presidenza da 7 a 5 e delle strutture di supporto dei gruppi per effetto dell'art. 8 della L.R. 83/2012, con presentazione documento progettuale entro il 31 dicembre 2014	Presentazione documento entro 31 dicembre 2014	31/12/2014	DIREZIONE DI AREA ASSISTENZA ISTITUZIONALE
				Riduzione 5% dotazione organica	>=5%	DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE
		X	C.1.2 Proposta tecnica di riforma dell'assetto delle P.O. e dei criteri di assegnazione entro aprile 2014	Presentazione documento entro 30 aprile 2014	30/04/2014	DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE
C	<i>C.2. Interventi strutturali sul Patrimonio in uso al Consiglio regionale</i>		C.2.1 Adempimenti organizzativi e di razionalizzazione degli spazi, con movimentazione del 100% delle postazioni di lavoro interessate entro il 15 maggio 2014, conseguenti alla dismissione della locazione di Palazzo Vettori	Movimentazione 100% postazioni interessate	100%	SEDI, LOGISTICA E INTERVENTI PER LA SICUREZZA
				Adempimenti entro 15 maggio 2014	15/05/2014	
			C.2.2 -Ristrutturazione della 'ex foresteria', porzione di Palazzo Bastogi. Verifica del progetto e indizione gara entro il 31 dicembre 2014. - Messa in sicurezza dei controsoffitti di Palazzo e Palazzina Bastogi con inizio dei lavori entro 31 dicembre 2014.	Verifica progetto ed indizione gara entro dicembre.	31/12/2014	SEDI, LOGISTICA E INTERVENTI PER LA SICUREZZA
		Interventi su controsoffittature entro dicembre.	31/12/2014			



			- Manutenzione straordinaria su porzioni di coperture di Palazzo Panciatici-Covoni con inizio lavori entro il 30 giugno 2014.	Inizio lavori su porzioni di coperture entro giugno 2014	30/06/2014	
			C.2.3 Presentazione di un progetto per il recupero e del patrimonio artistico (affreschi) entro il 31 dicembre 2014	Progetto entro 31 dicembre 2014	31/12/2014	SEDI, LOGISTICA E INTERVENTI PER LA SICUREZZA
		X	C.2.4 Progettazione per la risistemazione dell'aula consiliare per la prossima legislatura, con affidamento lavori entro dicembre 2014	Affidamento lavori	31/12/2014	SEDI, LOGISTICA E INTERVENTI PER LA SICUREZZA
D	<u>Qualificazione della funzione di informazione e comunicazione istituzionale, trasparenza e relazioni esterne del Consiglio Regionale</u>					
D	<i>D.1. Rafforzamento e implementazione del principio di trasparenza dell'azione amministrativa, da intendersi nella sua accezione più avanzata come accesso della collettività alla conoscenza ed ai servizi dell'istituzione e delle sue attività, al fine di garantire il "diritto di informazione".</i>		D.1.1 Redazione, in raccordo con il personale delle strutture speciali, del progetto finalizzato alla raccolta del materiale documentario, prodotto nel corso della IX legislatura, destinato ad incrementare la sezione "Archivi della politica" dell'Archivio generale del Consiglio regionale. Con realizzazione di almeno 5 incontri con le strutture speciali entro il 31 dicembre 2014	Presentazione progetto entro 31 dicembre 2014	31/12/2014	ASSISTENZA AL PROCEDIMENTO DEGLI ATTI CONSILIARI E AI LAVORI D'AULA
				Realizzazione almeno 5 incontri con strutture speciali	>=5	
			D.1.2 Progettazione e realizzazione della nuova versione della Raccolta Normativa con nuove funzionalità (Raccolta Normativa 3.0) ed elaborazione di modifiche ed innovazioni al sistema di collegamenti con il portale Normattiva. Presentazione di un documento contenente specifiche funzionali e di navigazione entro 30 giugno 2014	Presentazione documento contenente specifiche funzionali e di navigazione entro il 30 giugno 2014	30/06/2014	ASSISTENZA LEGISLATIVA E CONSULENZA GIURIDICA IN MATERIA ISTITUZIONALE. BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE TECNOLOGIE INFORMATICHE E DI SUPPORTO AI PROCESSI ICT
			<i>D.1.3 Inserimento dei dati previsti dal PFI 2014-2016 da parte dei dirigenti in relazione alle proprie competenze.</i>	Conseguimento massimo di	100%	Tutti i settori



		<i>Ai fini del monitoraggio conclusivo da parte dell'OIV, i parametri saranno i seguenti: se 3 = 100%, se 2 = 75%, se 1 = 50%, se 0 = 0%</i>	<i>valutazione da parte dell'OIV nelle parti di competenza</i>		
		D.1.4 Progettazione di una versione delle pagine web per l'Osservatorio Legislativo Interregionale (OLI) comprensiva della diffusione audio-video delle sedute OLI, con accesso da remoto, entro il 30 aprile 2014	Realizzazione pagine entro il 30 aprile 2014	30/04/2014	ASSISTENZA LEGISLATIVA E CONSULENZA GIURIDICA IN MATERIA ISTITUZIONALE. BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE TECNOLOGIE INFORMATICHE E DI SUPPORTO AI PROCESSI ICT COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EDITORIA E PROMOZIONE DELL'IMMAGINE
		D.1.5 Creazione delle pagine web della nuova Autorità regionale per la garanzia e promozione della partecipazione. Realizzazione delle nuove pagine web entro dicembre 2014, con pubblicazione del 100% dei provvedimenti adottati	Realizzazione nuovo sito entro 31 dicembre 2014	31/12/2014	ANALISI DI FATTIBILITÀ E PER LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE. ASSISTENZA AL DIFENSORE CIVICO, AL CORECOM, ALL'AUTORITÀ PER LA PARTECIPAZIONE, AL CDAL ED ALLA COPAS
			Pubblicazione 100% provvedimenti	100%	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EDITORIA E PROMOZIONE DELL'IMMAGINE



		D.1.6 Realizzazione delle pagine web del nuovo Garante delle persone sottoposto a misure restrittive della libertà personale. Realizzazione delle nuove pagine web entro il 31 dicembre 2014, con pubblicazione delle attività svolte nell'anno	Realizzazione nuovo sito entro 31 dicembre 2014	31/12/2014	ASSISTENZA AI GARANTI ED ATTIVITÀ INERENTI LA DIFESA DELLE CATEGORIE SOCIALI DEBOLI
			Pubblicazione 100% delle attività svolte	100%	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EDITORIA E PROMOZIONE DELL'IMMAGINE
		D.1.7 Supporto formativo e consulenza operativa per il personale dei "Punti Ecco fatto!" costituiti nell'anno sulla base della convenzione tra Regione-Toscana ed UNCEM - servizio erogato per almeno l'80% dei centri	Servizio erogato per almeno l'80% dei centri costituiti	>=80%	ANALISI DI FATTIBILITÀ E PER LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE. ASSISTENZA AL DIFENSORE CIVICO, AL CORECOM, ALL'AUTORITÀ PER LA PARTECIPAZIONE, AL CDAL ED ALLA COPAS
		D.1.8 Sviluppo e promozione dell'attività di comunicazione digitale attraverso l'utilizzo di strumenti integrati al sito web per favorire la conoscenza e valorizzare l'immagine del Consiglio regionale, con utilizzo di almeno 140 twitter ed introduzione ed utilizzo di almeno 7 e-card.	140 tweet	>=140	TECNOLOGIE INFORMATICHE E DI SUPPORTO AI PROCESSI ICT
			7 e-card	>=7	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EDITORIA E PROMOZIONE DELL'IMMAGINE
		D.1.9 Elaborazione di un progetto di qualificazione della collana "Edizioni dell'Assemblea", con individuazione di aree tematiche o ambiti differenziati, entro giugno 2014	Progetto entro 30 giugno 2014	30/06/2014	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EDITORIA E PROMOZIONE DELL'IMMAGINE
		D.1.10 Definizione delle linee di indirizzo per l'organizzazione, la gestione e la comunicazione degli	Presentazione elaborato entro 30	30/09/2014	RAPPRESENTANZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI.



			eventi istituzionali del Consiglio regionale, con presentazione documento progettuale entro settembre 2014	settembre 2014		ASSISTENZA GENERALE ALLA CPO
	D.2. Riorganizzazione della Biblioteca nella nuova sede		D.2.1 Elaborazione della "Carta delle collezioni" della Biblioteca consiliare, con definizione della mission, dell'utenza di riferimento e dimensione delle raccolte e creazione del nuovo sito web unificando le pagine web della Biblioteca giuridico-legislativa e di quelle dell'Identità Toscana. - Documento da presentare entro luglio 2014; - Sito web unificato da completare entro dicembre 2014.	Presentazione documento su "Carta delle collezioni" entro 31 luglio 2014	31/07/2014	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EDITORIA E PROMOZIONE DELL'IMMAGINE
				Realizzazione nuovo sito unificato entro 31 dicembre 2014	31/12/2014	ASSISTENZA LEGISLATIVA E CONSULENZA GIURIDICA IN MATERIA ISTITUZIONALE. BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE
D	D.3. Qualificazione del ruolo di comunicazione dell'Ufficio Stampa		D.3.1 Miglioramento della qualità giornalistica e redazionale degli elaborati prodotti dell'Ufficio stampa, relativi a comunicati stampa, testi e didascalie, anche attraverso la qualificazione del ruolo dell'Ufficio Stampa nell'ambito dell'organizzazione delle attività degli eventi istituzionali dell'Ente, entro dicembre 2014, con pubblicazione sulle pagine web del Consiglio regionale dei comunicati per almeno il 90% degli eventi	Pubblicazione sulle pagine web dei comunicati per almeno il 90% degli eventi.	>=90%	<u>BARTOLI</u>
E	<u>Qualificazione della funzione di supporto e assistenza agli organismi esterni</u>					
E	E.1. Attività di supporto agli organismi autonomi		E.1.1 Sviluppo rapporti con l'utenza e con l'esterno in riferimento alla Commissione per le Pari Opportunità, con produzione di un documento di analisi e valutazione dei risultati relativi nonché in termini quantitativi (numero degli utenti) entro il 31 dicembre 2014	Produzione documento di analisi e valutazione dei risultati recante il numero di utenti entro il 31 dicembre 2014	31/12/2014	RAPPRESENTANZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI. ASSISTENZA GENERALE ALLA CPO
			E.1.2 Sviluppo rapporti con l'utenza e con l'esterno in riferimento al Difensore Civico con produzione di un documento di analisi e valutazione dei	Produzione documento di analisi e valutazione dei	31/12/2014	ANALISI DI FATTIBILITÀ E PER LA VALUTAZIONE



Programma prestazione organizzativa 2014 (Rif. Delib. U.P. n. 23/2014)

		risultati relativi nonché in termini quantitativi (numero degli utenti) e qualitativi (grado di soddisfazione dell'utenza) entro il 31 dicembre 2014	risultati recante il numero di utenti ed il grado di soddisfazione entro il 31 dicembre 2014		DELLE POLITICHE. ASSISTENZA AL DIFENSORE CIVICO, AL CORECOM, ALL'AUTORITÀ PER LA PARTECIPAZIONE, AL CDAL ED ALLA COPAS
		E.1.3 Sviluppo rapporti con l'utenza e con l'esterno in riferimento al Corecom con produzione di un documento di analisi e valutazione dei risultati relativi nonché in termini quantitativi (numero degli utenti) e qualitativi (grado di soddisfazione dell'utenza) entro il 31 dicembre 2014	Produzione documento di analisi e valutazione dei risultati recante il numero di utenti ed il grado di soddisfazione entro il 31 dicembre 2014	31/12/2014	ANALISI DI FATTIBILITÀ E PER LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE. ASSISTENZA AL DIFENSORE CIVICO, AL CORECOM, ALL'AUTORITÀ PER LA PARTECIPAZIONE, AL CDAL ED ALLA COPAS
		E.1.4 Sviluppo rapporti con l'utenza e con l'esterno in riferimento al Garante per l'infanzia e l'adolescenza ed al Garante per le persone sottoposte a misure restrittive con produzione di un documento di analisi e valutazione dei risultati relativi nonché in termini quantitativi (numero degli utenti) entro il 31 dicembre 2014	Produzione documento di analisi e valutazione dei risultati recante il numero di utenti entro il 31 dicembre 2014	31/12/2014	ASSISTENZA AI GARANTI ED ATTIVITÀ INERENTI LA DIFESA DELLE CATEGORIE SOCIALI DEBOLI
		E.1.5 Attuazione del programma di attività entro dicembre 2014 in riferimento alla Commissione per le Pari Opportunità, con rilevazione del numero degli utenti coinvolti e presentazione del relativo report entro il 31 dicembre 2014.	Attuazione programma di attività entro il 31 dicembre 2014	31/12/2014	RAPPRESENTANZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI. ASSISTENZA GENERALE ALLA CPO
			Rilevazione del numero degli utenti coinvolti entro il 31 dicembre 2014	31/12/2014	



Programma prestazione organizzativa 2014 (Rif. Delib. U.P. n. 23/2014)

E.1.6 Attuazione del programma di attività entro dicembre 2014 in riferimento al Difensore Civico, con rilevazione del numero degli utenti coinvolti e presentazione del relativo report entro il 31 dicembre 2014.	Attuazione programma di attività entro il 31 dicembre 2014	31/12/2014	ANALISI DI FATTIBILITÀ E PER LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE. ASSISTENZA AL DIFENSORE CIVICO, AL CORECOM, ALL'AUTORITÀ PER LA PARTECIPAZIONE, AL CDAL ED ALLA COPAS
	Rilevazione del numero degli utenti coinvolti entro il 31 dicembre 2014	31/12/2014	
E.1.7 Attuazione del programma di attività entro dicembre 2014 in riferimento a Corecom, con rilevazione del numero degli utenti coinvolti e presentazione del relativo report entro il 31 dicembre 2014.	Attuazione programma di attività entro il 31 dicembre 2014	31/12/2014	ANALISI DI FATTIBILITÀ E PER LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE. ASSISTENZA AL DIFENSORE CIVICO, AL CORECOM, ALL'AUTORITÀ PER LA PARTECIPAZIONE, AL CDAL ED ALLA COPAS
	Rilevazione del numero degli utenti coinvolti entro il 31 dicembre 2014	31/12/2014	
E.1.8 Attuazione del programma di attività entro dicembre 2014 in riferimento a CdAL e CoPAS, con presentazione del relativo report entro il 31 dicembre 2014.	Attuazione programma di attività entro il 31 dicembre 2014	31/12/2014	ANALISI DI FATTIBILITÀ E PER LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE. ASSISTENZA AL DIFENSORE CIVICO, AL CORECOM, ALL'AUTORITÀ PER LA PARTECIPAZIONE, AL CDAL ED ALLA COPAS
E.1.9 Attuazione del programma di attività entro dicembre 2014 in riferimento al Garante per l'infanzia e l'adolescenza ed al Garante per le persone sottoposte a misure	Attuazione programma di attività entro il 31 dicembre 2014	31/12/2014	ASSISTENZA AI GARANTI ED ATTIVITÀ INERENTI LA DIFESA DELLE



Programma prestazione organizzativa 2014 (Rif. Delib. U.P. n. 23/2014)

		restrittive, con rilevazione del numero degli utenti coinvolti e presentazione del relativo report entro il 31 dicembre 2014.	Rilevazione del numero degli utenti coinvolti entro il 31 dicembre 2014	31/12/2014	CATEGORIE SOCIALI DEBOLI
		E.1.10 Attuazione del programma di attività entro dicembre 2014 in riferimento all'Autorità per la partecipazione, con rilevazione del numero degli utenti coinvolti e presentazione del relativo report entro il 31 dicembre 2014.	Attuazione programma di attività entro il 31 dicembre 2014	31/12/2014	ANALISI DI FATTIBILITÀ E PER LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE. ASSISTENZA AL DIFENSORE CIVICO, AL CORECOM, ALL'AUTORITÀ PER LA PARTECIPAZIONE, AL CDAL ED ALLA COPAS
			Rilevazione del numero degli utenti coinvolti entro il 31 dicembre 2014	31/12/2014	
		E.1.11 Pianificazione e realizzazione di studi e ricerche da condurre con l'ausilio dell'Istituto degli Innocenti, sul tema dell'Affidamento dei minori ai servizi sociali nell'ambito delle attività del Garante dei minori entro dicembre 2014 con rilevazione del numero degli utenti coinvolti e presentazione del relativo report entro il 31 dicembre 2014.	Pianificazione e realizzazione di studi e ricerche sul tema dell'Affidamento dei minori ai servizi sociali entro il 31 dicembre 2014	31/12/2014	ASSISTENZA AI GARANTI ED ATTIVITÀ INERENTI LA DIFESA DELLE CATEGORIE SOCIALI DEBOLI
			Rilevazione del numero degli utenti coinvolti entro il 31 dicembre 2014	31/12/2014	
	X	E.1.12 Aumento del numero e dell'esito positivo delle conciliazioni svolte dagli operatori interni	Almeno 400 conciliazioni per operatore nell'anno	=>400	ANALISI DI FATTIBILITÀ E PER LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE. ASSISTENZA AL DIFENSORE CIVICO, AL CORECOM, ALL'AUTORITÀ PER LA PARTECIPAZIONE, AL CDAL ED ALLA COPAS
			Almeno l'80% di conciliazioni con esito positivo nell'anno	=>80%	



Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Programma

Con l'obiettivo di costruire un sistema di valutazione della qualità della prestazione oggettivo, chiaro nelle logiche di assegnazione e misurazione e nel quale il personale coinvolto abbia consapevolezza delle attese dell'organizzazione nel suo complesso e rispetto all'ambito di propria competenza, è stato sviluppato un sistema basato su:

- obiettivi misurabili (attraverso un sistema puntuale di indicatori);
- comportamenti descritti nella loro scala di valutazione;

momenti di confronto costante durante tutto il processo che va dall'assegnazione degli obiettivi alla consuntivazione dei risultati.

In coerenza con tali obiettivi sono stati definiti gli elementi caratterizzanti del sistema in modo tale che garantisca:

- l'assegnazione di obiettivi individuali riferibili direttamente al processo di propria competenza e/o a obiettivi trasversali comuni, ma che comunque, al fine di garantire il collegamento tra la qualità della prestazione individuale e la qualità della prestazione organizzativa, rappresentino la disarticolazione degli obiettivi del Segretariato Generale;
- la correlazione con gli strumenti di gestione del personale ed in particolare con il modello professionale che, per il tramite del sistema delle competenze, già orienta i comportamenti del personale al raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione;
- l'affermazione di una cultura della responsabilità e della pianificazione attraverso il dialogo all'interno dell'organizzazione, la condivisione delle strategie del Segretariato Generale a tutti i livelli organizzativi e la valorizzazione del contributo del personale dipendente al raggiungimento di obiettivi che sono rilevanti, definiti, misurabili e pertinenti alla sfera di competenza del singolo;
- la partecipazione del personale alle fasi di determinazione e assegnazione degli obiettivi attraverso un processo di comunicazione, condivisione e negoziazione (individuale e/o di gruppo nelle Conferenze di Settore) e monitoraggio in itinere dei risultati raggiunti che attraversa tutto il ciclo di valutazione;
- la diversificazione, pur nella coerenza complessiva del modello, del sistema in relazione ai diversi ruoli e livelli di responsabilità ricoperti all'interno dell'organizzazione.

Le linee guida individuate hanno consentito di sviluppare un sistema di valutazione tale da favorire tra l'altro la collaborazione interfunzionale a tutti i livelli dell'organizzazione. L'attribuzione di obiettivi trasversali comuni a tutte le posizioni di coordinamento ed il collegamento a obiettivi del Segretariato Generale e della struttura dirigenziale di livello superiore favorisce, infatti, un processo di condivisione delle conoscenze che mette nelle condizioni ciascun dipendente di fornire il proprio contributo non solo al raggiungimento dei propri obiettivi ma più in generale degli obiettivi di tutta l'organizzazione.

In sostanza il sistema di programmazione, misurazione e valutazione dei risultati rappresenta un quadro logico entro il quale collocare le attese dell'amministrazione in termini di risultati e comportamenti, declinando gli obiettivi strategici in obiettivi operativi ma non può essere in nessun caso lo strumento per predeterminarne a priori il risultato a prescindere da un corretto processo di misurazione e valutazione, finalizzato alla crescita qualitativa di tutta l'organizzazione.

Per il dettaglio, si rimanda al documento integrale, allegato C al presente programma.



Coerenza con la programmazione economico-finanziaria: il bilancio di previsione

In ossequio al principio dell'orizzonte pluriennale (cfr. Delibera CIVIT 112/2010, punto 2.3, principio n. 6) si indicheranno le previsioni di bilancio sia per l'esercizio finanziario 2014, con indicazione della previsione iniziale dei residui e della spesa in conto competenza, sia le previsioni di spesa pluriennali, per il periodo 2014/2016, approvate con Delibera del Consiglio del 17/12/2013, n. 98.

Prima di analizzare i dati finanziari, è opportuno indicare la declaratoria delle singole funzioni in base alle quali è articolata la previsione di spesa del Bilancio del Consiglio Regionale, a cui si fa riferimento nelle tabelle che seguiranno.

- Funzione 10: spese per il trattamento indennitario dei consiglieri e componenti della giunta regionale;
- Funzione 11: spese per il funzionamento dei gruppi consiliari;
- Funzione 12: spese istituzionali;
- Funzione 13: attività di supporto alla funzione legislativa;
- Funzione 14: spese di rappresentanza;
- Funzione 15: spese per organismi istituzionali;
- Funzione 16: spese per funzionamento uffici;
- Funzione 17: spese per il sistema informatico;
- Funzione 18: spese per il funzionamento della biblioteca;
- Funzione 19: spese per manutenzione ordinaria dei beni mobili;
- Funzione 20: spese per manutenzione ordinaria dei beni immobili, impianti e servizi tecnici e di progettazione;
- Funzione 21: spese per il personale del consiglio regionale;
- Funzione 22: spese per l'informazione e la comunicazione istituzionale;
- Funzione 23: spese non attribuite – correnti;
- Funzione 24: spese per manutenzione straordinaria dei beni immobili, impianti, servizi tecnici, di progettazione e impianti – spese di investimento;
- Funzione 25: spese per acquisto e relativa manutenzione dei beni mobili – spese di investimento;
- Funzione 26: fondi di riserva.

**Quadro n. 1: BILANCIO DI PREVISIONE 2014 – PREVISIONE INIZIALE**

Funzione	Tipologia di Spesa	Residui	Competenza	Totale
Programma 1 - Spesa Corrente				
10	Spese per il Trattamento indennitario dei consiglieri e componenti della Giunta Regionale	1.000,00	14.657.600,00	14.658.600,00
11	Spese per il funzionamento dei gruppi consiliari	2.000,00	495.300,00	497.300,00
12	Spese Istituzionali	549.900,00	997.400,00	1.547.300,00
13	Attività di supporto alla funzione legislativa	3.000,00	71.417,00	74.417,00
14	Spese di rappresentanza (l.r 4/2009)	42.900,00	146.200,00	189.100,00
15	Spese per organismi istituzionali	182.800,00	1.690.145,64	1.872.945,64
16	Spese per il funzionamento degli uffici	677.450,00	4.893.217,57	5.570.667,57
17	Spese per il sistema informatico	198.000,00	960.700,00	1.158.700,00
18	Spese per il funzionamento della Biblioteca	27.000,00	247.540,00	274.540,00
19	Spese per manutenzione ordinaria beni mobili	17.000,00	49.100,00	66.100,00
20	Spese per manutenzione ordinaria beni immobili, impianti e servizi tecnici e di progettazione	156.200,00	412.000,00	568.200,00
21	Spese per il personale del consiglio regionale	118.000,00	717.600,00	835.600,00
22	Spese per l'informazione e la comunicazione istituzionale	261.500,00	1.273.787,00	1.535.287,00
23	Spese non attribuite - correnti	0,00	674.053,95	674.053,95
Totale Programma 1 - Spesa Corrente		2.236.750,00	27.286.061,16	29.522.811,16
Programma 2 - Spesa di Investimento				
24	Spese per manutenzione straordinaria beni immobili, impianti, servizi tecnici, di progettazione e incarichi	100.000,00	238.000,00	338.000,00
25	Spesa per acquisto e relativa manutenzione beni mobili - spese di investimento	50.000,00	951.152,00	1.001.152,00
26	Spese non attribuite - spese di investimento	0,00	20.000,00	20.000,00
Totale Programma 2 - Spesa di Investimento		150.000,00	1.209.152,00	1.359.152,00
Totale Generale della Spesa		2.386.750,00	28.495.213,16	30.881.963,16

Nel bilancio di previsione per il 2014 sono iscritti stanziamenti per complessivi Euro **30.881.963,16**. A determinare tale ammontare concorrono le voci in conto residui per Euro **2.386.750,00** e le voci in conto competenza per Euro **28.495.213,16**. Sono escluse invece le partite di giro. Sono parimenti escluse le spese afferenti al personale in quanto i relativi stanziamenti sono iscritti nel Bilancio gestionale di competenza della Giunta Regionale.

Il dettaglio delle voci è riportato nel quadro 1 "Bilancio di previsione 2014 - Previsione iniziale", riportato in alto.

**Quadro n. 2: BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016 – PREVISIONE INIZIALE**

Funzione	Tipologia di Spesa	2014	2015	2016
Programma 1 - Spesa Corrente				
10	Spese per il Trattamento indennitario dei consiglieri e componenti della Giunta Regionale	14.657.600,00	16.635.615,03	13.411.000,00
11	Spese per il funzionamento dei gruppi consiliari	495.300,00	448.300,00	425.300,00
12	Spese Istituzionali	997.400,00	988.955,00	967.327,50
13	Attività di supporto alla funzione legislativa	71.417,00	71.917,00	79.021,00
14	Spese di rappresentanza (l.r 4/2009)	146.200,00	146.200,00	146.200,00
15	Spese per organismi istituzionali	1.690.145,64	1.689.945,64	1.689.945,64
16	Spese per il funzionamento degli uffici	4.893.217,57	4.373.717,57	4.440.517,57
17	Spese per il sistema informatico	960.700,00	940.600,00	955.700,00
18	Spese per il funzionamento della Biblioteca	247.540,00	182.000,00	182.000,00
19	Spese per manutenzione ordinaria beni mobili	49.100,00	48.000,00	48.000,00
20	Spese per manutenzione ordinaria beni immobili, impianti e servizi tecnici e di progettazione	412.000,00	422.000,00	412.000,00
21	Spese per il personale del consiglio regionale	717.600,00	654.100,00	651.600,00
22	Spese per l'informazione e la comunicazione istituzionale	1.273.787,00	1.273.787,00	1.273.787,00
23	Spese non attribuite - correnti	674.053,95	602.386,02	584.123,50
Totale Programma 1 - Spesa Corrente		27.286.061,16	28.477.523,26	25.266.522,21
Programma 2 - Spesa di Investimento				
24	Spese per manutenzione straordinaria beni immobili, impianti, servizi tecnici, di progettazione e incarichi	238.000,00	287.000,00	107.000,00
25	Spesa per acquisto e relativa manutenzione beni mobili - spese di investimento	951.152,00	361.800,00	361.800,00
26	Spese non attribuite - spese di investimento	20.000,00	35.000,00	35.000,00
Totale Programma 2 - Spesa di Investimento		1.209.152,00	683.800,00	503.800,00
Totale Generale della Spesa		28.495.213,16	29.161.323,26	25.770.322,21

Nel bilancio di previsione pluriennale, per il triennio 2014/2016 sono iscritti i seguenti stanziamenti: per il 2014, Euro **28.495.213,16** di cui spese di investimento per Euro **1.209.152,00**; per il 2015, Euro **29.161.323,26** di cui spese di investimento per Euro **683.800,00**; per il 2016 Euro **25.770.322,21** di cui spese di investimento per Euro **503.800,00**. A determinare la riduzione della previsione di spesa per il 2016, concorre in maniera sostanziale la riduzione del numero dei consiglieri, e delle relative indennità (pari a circa l'**8,5%** rispetto al 2014, ultimo anno della attuale legislatura), a partire dalla X legislatura che avrà inizio a partire dal 2015.

Il dettaglio delle voci è riportato nel quadro 2 "Bilancio pluriennale 2014/2016 – Previsione iniziale", riportato in alto.



Gli allegati al programma della prestazione organizzativa 2014

Al fine di rendere maggiormente efficace la rappresentazione del programma della prestazione organizzativa del Consiglio Regionale della Toscana, per l'esercizio finanziario 2014, ed in ossequio al principio dell'immediata intelligibilità (cfr. Delibera CIVIT 112/2010, punto 2.3, principio n. 2), si ritiene opportuno integrare il documento principale con due allegati: la relazione previsionale e programmatica per l'anno 2014, allegata al bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016 (Allegato A), la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 6 marzo 2014, n. 23 con cui sono stati approvati gli obiettivi strategici del Consiglio regionale per l'anno 2014 (Allegato B) ed il Sistema di valutazione delle prestazioni, allegato B alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 11 settembre 2012, n. 55 (Allegato C).

Allegato A: Relazione previsionale e programmatica

La relazione previsionale e programmatica per l'anno 2014, documento allegato al bilancio di previsione per il 2014 e pluriennale 2014/2016, costituisce il principale documento di programmazione del Consiglio regionale della Toscana. Per la sua centralità e poiché in esso sono racchiusi molti contenuti, oggetto altresì del programma sulla prestazione organizzativa, si ritiene opportuno allegarne il testo integrale, approvato con Deliberazione del Consiglio n. 98 del 17 dicembre 2013. Tale scelta è dettata altresì dall'ossequio dei principi di immediata intelligibilità e quello di coerenza interna ed esterna (cfr. Delibera CIVIT 112/2010, punto 2.3, principi n.2 e n.5).

Allegato B: Piano dei risparmi (Comitato di Direzione del 21/01/2014)

Con il documento in esame, il Comitato di Direzione, in seduta del 21 gennaio 2014, ha approvato il segmento 2014, relativamente al piano triennale dei risparmi. Facendo riferimento al Piano triennale, approvato dal Comitato di Direzione in data 6 giugno 2013, con competenza temporale relativa al triennio 2013/2015 ed in riferimento alla Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2014, il Comitato di Direzione ha fissato, per il 2014, l'importo di 120.000,00 Euro di riduzione di impegni rispetto al 2012. Per il dettaglio delle funzioni di spesa ed i relativi importi, si rimanda alla lettura del documento in oggetto (Allegato B).

Allegato C: Sistema di valutazione delle prestazioni

L'allegato in oggetto, offre uno spunto di approfondimento sulle fasi e sui tempi del processo di valutazione della prestazione organizzativa. Il Sistema di valutazione delle prestazioni, è stato approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 11 settembre 2012, n. 55, ed analizza tutto il complesso procedimento attorno al quale verte la prestazione organizzativa del Consiglio regionale. La scelta di allegarlo al Programma, risponde ad una duplice esigenza: da un lato, rendere immediatamente intellegibile il Programma, evitando di appesantirne la struttura principale e dall'altro, approfondire una tematica cruciale per la materia oggetto del Programma stesso, offrendo un utile strumento di approfondimento. La versione integrale del documento, comprensiva degli allegati non ricompresi nel presente Programma della prestazione organizzativa, è consultabile e scaricabile al seguente link:

<http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default.aspx?path=010006003&t=10>